

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA INDETTA CON D.R. N. 3304/2014 DEL 09/12/2014

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1148 del 16/04/2015, è composta dai:

Prof. Alessandro DE STEFANO Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica SSD ICAR/09 del Politecnico di Torino

Prof. Stefano PAMPANIN Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, SSD ICAR/09 di Sapienza Università di Roma

Prof. Enrico SPACONE Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia SSD ICAR/09 dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 15 Giugno 2015 alle ore 12.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Paolo FRANCHIN

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per il singolo candidato, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, una relazione sulla valutazione complessiva del candidato.

CANDIDATO: Paolo FRANCHIN

Profilo curricolare

Il Dott. Ing. Paolo Franchin si è laureato nel 1997 con il massimo dei voti (110/110 e lode) in Ingegneria Civile (indirizzo Strutture) presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha ottenuto il Master of Science in Structural Engineering presso l'University of California, Berkeley nel 2000 ed il Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle Strutture presso La Sapienza nel 2002. Dal 2002 al 2006 è stato titolare di un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università di Roma "La Sapienza". E' diventato Ricercatore a tempo indeterminato nel SSD ICAR09 (Tecnica delle Costruzioni) nel 2006, presso l'Università di Roma "La Sapienza". Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica sia per professore di prima fascia che per

professore di seconda fascia (entrambe nel SSD ICAR09).

Dal 2006 ad oggi ha svolto con continuità attività didattica come titolare di Laboratorio di Progettazione Strutturale (10 cfu). Dal 2012 ha tenuto il corso di Costruzioni in Zona Sismica (8 cfu). Con regolare cadenza bi- o triennale, a partire dal 2001 fino al 2008, ha svolto attività didattica presso la ROSE School (European School in Seismic Risk Reduction) dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, nell'ambito del corso "Seismic Reliability Analysis of Structures". Ha tenuto un corso di "Affidabilità sismica delle Strutture" nell'ambito del programma di Dottorato in Ingegneria delle Strutture presso l'Università di Roma "La Sapienza" e, dal 2003 al 2008, un corso intitolato "La sicurezza delle costruzioni, le azioni e le loro Combinazioni" nell'ambito del Master di II livello MICA presso la Università degli Studi di Roma Tre, nonché corsi di Master presso la Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di L'Aquila, rispettivamente nel 2004 e 2007.

E' stato relatore o correlatore di 6 tesi di Dottorato, oltre 40 tesi di laurea Magistrale e circa 15 tesi di laurea triennale.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, il candidato ha svolto la sua attività prevalentemente nel settore dell'ingegneria sismica, con attenzione all'applicazione di metodi probabilistici per la valutazione della sicurezza strutturale. Ha regolarmente pubblicato nei 14 anni di carriera accademica, con ottima collocazione editoriale degli articoli pubblicati. Ha pubblicato con diversi coautori italiani e stranieri. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed europei, prima come membro di unità di ricerca e più di recente come responsabile di unità di ricerca.

E' membro di commissioni fib (Progettazione Sismica) e IASSAR (Sicurezza ed affidabilità strutturale) per lo sviluppo di linee guida.

Ha svolto attività di revisione per riviste internazionali note nel campo dell'ingegneria strutturale e sismica.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, il Candidato ha rivestito incarichi in commissioni di Dipartimento (Giunta), Facoltà (Giunta) e Ateneo (Ricerca) e fa parte del Collegio Docenti del Dottorato di Ingegneria Strutturale dell'Università di Roma "La Sapienza".

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare del candidato testimonia maturità raggiunta sia in campo di didattico che di ricerca. Il candidato da anni insegna corsi nel proprio Ateneo, in dottorati e master di II livello di interesse nazionale ed internazionale. L'attività di ricerca dimostra continuità con pubblicazioni su riviste di ottima collocazione editoriale. Il candidato coltiva molte collaborazioni e contatti internazionali, come dimostrano le pubblicazioni con ricercatori di caratura mondiale e la partecipazione a progetti di ricerca non solo nazionali ma anche europei. La valutazione collegiale del profilo curricolare è ampiamente positiva.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha svolto la sua attività principalmente nel settore dell'ingegneria sismica, e più in particolare sulla valutazione della sicurezza degli edifici e dei ponti esistenti, sulla sicurezza delle reti e dei sistemi infrastrutturali, mentre più di recente si è interessato della resilienza dell'ambiente costruito. Gli interessi e le pubblicazioni del candidato riguardano soprattutto l'applicazione di metodi probabilistici per il calcolo del rischio.

Le 12 pubblicazioni presentate dal Candidato sono distribuite omogeneamente nell'arco di 10 anni (2004-2014) e sono tutte pubblicate su riviste internazionali con ottima collocazione editoriale. Più della metà delle pubblicazioni selezionate sono a due nomi, prima con il relatore principale di tesi, successivamente con collaboratori. Si evidenziano pubblicazioni in collaborazione con ricercatori di altri atenei, italiani e stranieri. Le tematiche affrontate sono prevalentemente legate all'ingegneria sismica di taglio analitico-numerico (piuttosto che sperimentale) con approccio probabilistico, ma con chiara diversificazione e ampia copertura di varie tipologie di strutture ed infrastrutture, da sistemi a telaio di edifici esistenti, a ponti, a strutture geotecniche di ritegno (paratie) a sistemi infrastrutturali di servizio. Nel complesso le pubblicazioni sono caratterizzate da originalità e rigore, e risultano pienamente attinenti al settore scientifico di riferimento.

Nell'arco di una "vita accademica" di 14 anni (prima pubblicazione su rivista nel 2000), le

pubblicazioni del candidato sono così articolate: 28 su rivista internazionale ISI/SCOPUS; 16 contributi su libri, rapporti tecnici, linee guida, manuali; 52 articoli su convegni nazionali o internazionali. I parametri bibliometrici principali al momento della presentazione della domanda sono molto buoni: h-index=12 (secondo Scopus) o 14 (secondo Google Scholar); numero di citazioni: 298 (Scopus), 688 (Google Scholar).

Riguardo la responsabilità di progetti di ricerca, nelle fasi iniziali della sua carriera accademica, il candidato è stato membro attivo di UR in diversi progetti, sia di respiro nazionale (PRIN, DPC_Reluis) che internazionale (EU-FP5, FP6), dei quali erano responsabili altri colleghi del suo dipartimento. In anni più recenti, a partire dal 2010 con una certa continuità, il Candidato è stato coordinatore di progetti finanziati dal DPC attraverso il Consorzio ReLUIS, oltre ad aver coperto il ruolo, in una seconda fase, di responsabile locale di UR nell'ambito del progetto EU-FP7 Syner-G 2009-2012

Lavori in collaborazione:

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori del candidato in collaborazione con nessuno dei Commissari.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

La valutazione complessiva sul Dott. Ing. Paolo Franchin è ampiamente positiva, in quanto nei 14 anni di attività accademica ha dimostrato: 1) una produzione scientifica ampia, diversificata ed editorialmente molto ben collocata in ambito internazionale; 2) una buona attività didattica istituzionale, affiancata da una attività divulgativa in corsi e/o seminari presso altri Atenei; 3) la capacità di coordinare progetti di ricerca di respiro nazionale nonché unità di ricerca nell'ambito di progetti internazionali; 4) l'impegno nelle attività istituzionali di tipo organizzativo.

Per tutte queste ragioni si ritiene il Candidato pienamente meritevole di essere chiamato a svolgere il ruolo di professore universitario di seconda fascia per il Settore Concorsuale SC 08/B3 - settore scientifico disciplinare SSD ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni.

La Commissione, all'unanimità, sulla base della valutazione formulata, dichiara il candidato Paolo FRANCHIN vincitore della procedura per il reclutamento di un professore associato nel settore concorsuale 08/B3 - Tecnica delle Costruzioni - settore scientifico disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle Costruzioni, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi a redigere il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandro DE STEFANO (Presidente)

Prof. Enrico SPACONE

Prof. Stefano PAMPANIN (Segretario)

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA INDETTA CON D.R. N. 3304/2014 DEL 09/12/2014

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1148 del 16/04/2015, è composta dai:

Prof. Alessandro DE STEFANO Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica SSD ICAR/09 del Politecnico di Torino
Prof. Stefano PAMPANIN Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, SSD ICAR/09 di Sapienza Università di Roma
Prof. Enrico SPACONE Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia SSD ICAR/09 dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 15 Giugno 2015 alle ore 13 per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (telematica) che si è tenuta il giorno 03/06/2015 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Alessandro DE STEFANO e al Prof. Stefano PAMPANIN ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale il 03/08/2015.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione (telematica) che si è tenuta il giorno 15/06/2015 ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dal solo candidato in formato elettronico ed ha proceduto, per il candidato stesso, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (Allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) del solo candidato. Constatato che vi è un unico candidato, per il quale è stata formulata una valutazione complessiva ampiamente positiva, la Commissione, all'unanimità, ha dichiarato il candidato PAOLO FRANCHIN vincitore della procedura in epigrafe.

Ognuno dei tre commissari provvede a inviare separatamente il plico contenente copia con firma originale dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) - unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 13:30 del 15 Giugno 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandro DE STEFANO (Presidente)

Prof. Enrico SPACONE

Prof. Stefano PAMPANIN (Segretario)

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato PAOLO FRANCHIN

Profilo curricolare

Il Dott. Ing. Paolo Franchin si è laureato nel 1997 con il massimo dei voti (110/110 e lode) in Ingegneria Civile (indirizzo Strutture) presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha ottenuto il Master of Science in Structural Engineering presso l'University of California, Berkeley nel 2000 ed il Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle Strutture presso La Sapienza nel 2002. Dal 2002 al 2006 è stato titolare di un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università di Roma "La Sapienza". È diventato Ricercatore a tempo indeterminato nel SSD ICAR09 (Tecnica delle Costruzioni) nel 2006, presso l'Università di Roma "La Sapienza". Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica sia per professore di prima fascia che per professore di seconda fascia (entrambe nel SSD ICAR09).

Dal 2006 ad oggi ha svolto con continuità attività didattica come titolare di Laboratorio di Progettazione Strutturale (10 cfu). Dal 2012 ha tenuto il corso di Costruzioni in Zona Sismica (8 cfu). Con regolare cadenza bi- o triennale, a partire dal 2001 fino al 2008, ha svolto attività didattica presso la ROSE School (European School in Seismic Risk Reduction) dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, nell'ambito del corso "Seismic Reliability Analysis of Structures". Ha tenuto un corso di "Affidabilità sismica delle Strutture" nell'ambito del programma di Dottorato in Ingegneria delle Strutture presso l'Università di Roma "La Sapienza" e, dal 2003 al 2008, un corso intitolato "La sicurezza delle costruzioni, le azioni e le loro Combinazioni" nell'ambito del Master di II livello MICA presso la Università degli Studi di Roma Tre, nonché corsi di Master presso la Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di L'Aquila, rispettivamente nel 2004 e 2007.

È stato relatore o correlatore di 6 tesi di Dottorato, oltre 40 tesi di laurea Magistrale e circa 15 tesi di laurea triennale.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, il candidato ha svolto la sua attività prevalentemente nel settore dell'ingegneria sismica, con attenzione all'applicazione di metodi probabilistici per la valutazione della sicurezza strutturale. Ha regolarmente pubblicato nei 14 anni di carriera accademica, con ottima collocazione editoriale degli articoli pubblicati. Ha pubblicato con diversi coautori italiani e stranieri. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed europei, prima come membro di unità di ricerca e più di recente come responsabile di unità di ricerca.

È membro di commissioni fib (Progettazione Sismica) e IASSAR (Sicurezza ed affidabilità strutturale) per lo sviluppo di linee guida.

Ha svolto attività di revisione per riviste internazionali note nel campo dell'ingegneria strutturale e sismica.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, il Candidato ha rivestito incarichi in commissioni di Dipartimento (Giunta), Facoltà (Giunta) e Ateneo (Ricerca) e fa parte del Collegio Docenti del Dottorato di Ingegneria Strutturale dell'Università di Roma "La Sapienza".

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato testimonia maturità raggiunta sia in campo di didattico che di ricerca. Il candidato da anni insegna corsi nel proprio Ateneo, in dottorati e master di II livello di interesse nazionale ed internazionale. L'attività di ricerca dimostra continuità con pubblicazioni su riviste di ottima collocazione editoriale. Il candidato coltiva molte collaborazioni e contatti internazionali, come dimostrano le pubblicazioni con ricercatori di caratura mondiale e la partecipazione a progetti di ricerca non solo nazionali ma anche europei. La valutazione collegiale del profilo curricolare è ampiamente positiva.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha svolto la sua attività principalmente nel settore dell'ingegneria sismica, e più in particolare sulla valutazione della sicurezza degli edifici e dei ponti esistenti, sulla sicurezza delle reti e dei sistemi infrastrutturali, mentre più di recente si è interessato della resilienza

dell'ambiente costruito. Gli interessi e le pubblicazioni del candidato riguardano soprattutto l'applicazione di metodi probabilistici per il calcolo del rischio.

Le 12 pubblicazioni presentate dal Candidato sono distribuite omogeneamente nell'arco di 10 anni (2004-2014) e sono tutte pubblicate su riviste internazionali con ottima collocazione editoriale. Più della metà delle pubblicazioni selezionate sono a due nomi, prima con il relatore principale di tesi, successivamente con collaboratori. Si evidenziano pubblicazioni in collaborazione con ricercatori di altri atenei, italiani e stranieri. Le tematiche affrontate sono prevalentemente legate all'ingegneria sismica di taglio analitico-numerico (piuttosto che sperimentale) con approccio probabilistico, ma con chiara diversificazione e ampia copertura di varie tipologie di strutture ed infrastrutture, da sistemi a telaio di edifici esistenti, a ponti, a strutture geotecniche di ritegno (paratie) a sistemi infrastrutturali di servizio. Nel complesso le pubblicazioni sono caratterizzate da originalità e rigore, e risultano pienamente attinenti al settore scientifico di riferimento.

Nell'arco di una "vita accademica" di 14 anni (prima pubblicazione su rivista nel 2000), le pubblicazioni del candidato sono così articolate: 28 su rivista internazionale ISI/SCOPUS; 16 contributi su libri, rapporti tecnici, linee guida, manuali; 52 articoli su convegni nazionali o internazionali. I parametri bibliometrici principali al momento della presentazione della domanda sono molto buoni: h-index=12 (secondo Scopus) o 14 (secondo Google Scholar); numero di citazioni: 298 (Scopus), 688 (Google Scholar).

Riguardo la responsabilità di progetti di ricerca, nelle fasi iniziali della sua carriera accademica, il candidato è stato membro attivo di UR in diversi progetti, sia di respiro nazionale (PRIN, DPC_Reluis) che internazionale (EU-FP5, FP6), dei quali erano responsabili altri colleghi del suo dipartimento. In anni più recenti, a partire dal 2010 con una certa continuità, il Candidato è stato coordinatore di progetti finanziati dal DPC attraverso il Consorzio ReLUIS, oltre ad aver coperto il ruolo, in una seconda fase, di responsabile locale di UR nell'ambito del progetto EU-FP7 Syner-G 2009-2012

Lavori in collaborazione: I Commissari prendono atto che non vi sono lavori del candidato in collaborazione con nessuno dei Commissari.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

Allegato n. 2 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato PAOLO FRANCHIN

Valutazione complessiva

La valutazione complessiva sul Dott. Ing. Paolo Franchin è ampiamente positiva, in quanto nei 14 anni di attività accademica ha dimostrato: 1) una produzione scientifica ampia, diversificata ed editorialmente ben collocata in ambito internazionale; 2) una buona attività didattica istituzionale, affiancata da una attività divulgativa in corsi e/o seminari presso altri Atenei; 3) la capacità di coordinare progetti di ricerca di respiro nazionale nonché unità di ricerca nell'ambito di progetti internazionali ; 4) l'impegno nelle attività istituzionali di tipo organizzativo.

Per tutte queste ragioni si ritiene il Candidato pienamente meritevole di essere chiamato a svolgere il ruolo di professore universitario di seconda fascia per il Settore Concorsuale SC 08/B3 - settore scientifico disciplinare SSD ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni.

N.B. Le valutazioni complessive fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.